

Borse, come girerà il valzer dei settori

di **Francesca Monti**

I mercati azionari globali sono sui massimi spinti dal supporto delle politiche monetarie e fiscali senza precedenti messe in campo per contrastare gli effetti della pandemia. Tuttavia, mentre i settori favoriti da un trend strutturale di crescita (in particolare la tecnologia) hanno fissato nuovi record, i titoli *value* caratterizzati da business più maturi e ciclici evidenziano un forte ritardo dai massimi pre Covid-19. «In Europa le nostre preferenze settoriali ricadono proprio sui ciclici, come quello industriale e quello dei consumi, che offrono valutazioni attraenti e che possono beneficiare di un ritorno alla normalità, seppur graduale, del contesto macro, e dalle risorse finanziarie provenienti dal Recovery Fund. Interessante anche il settore finanziario soprattutto se il trend di reflazione dovesse essere confermato», fa sapere Giacomo Tilotta, head of European Equity di AcomeA sgr. Il suo collega Alberto Artoni, portfolio Manager US Equity di AcomeA, che seleziona le aziende in base allo studio dei fondamentali dei singoli titoli, trova le migliori occasioni proprio tra quelle aziende che hanno sofferto maggiormente nel corso del 2020 a causa della pandemia.

Tra i settori su cui Artoni è posizionato c'è il credito al consumo, gli industriali ed il medtech (penalizzato dal rallentamento

Consumi, e-commerce, tecnologia applicata alla salute e banche: ecco le idee dei migliori gestori specializzati

degli interventi chirurgici non urgenti). Resta il fatto che, come fa notare Andrew Harvie, client portfolio manager azionario globale di Columbia Threadneedle Investments, la pandemia ha accelerato molte tendenze strutturali come l'ascesa dell'e-commerce, la crescita del cloud computing, l'innovazione dell'assistenza sanita-

ria. Le maggiori esposizioni di Harvie sono nella sanità negli Stati Uniti e in Europa, dove la preferenza è per le aziende di dispositivi medici e di ricerca, e nei titoli industriali small cap, che offrono una gamma diversificata di solide aziende di nicchia con forti opportunità di crescita. Nella tecnologia, invece, il focus è sulle società di pagamenti, e su cloud computing, software di simulazione, società di semiconduttori statunitensi e asiatiche.

Harvie tende ad essere sottopesato nelle aree più sensibili dell'economia, sebbene siano stati aggiunte selettivamente società che possono beneficiare della riapertura economica e che presentino un vantaggio competitivo forte. Schroders, dal canto suo, segnala le infrastrutture, in pole position con la ripresa economica. Trasporti, ambiente e energia sono fondamentali e consentono agli investitori di adottare un approccio coscienzioso, offrendo al contempo rendimenti stabili. Tornando ai cambiamenti strutturali accelerati dalla pandemia, BlackRock guarda al tema della sostenibilità e all'attenzione per le disuguaglianze ed esprime la propria preferenza per tecnologia e healthcare in termini anche tattici, dal mo-

mento che presentano caratteristiche di qualità e si propongono come beneficiari dei trend strutturali di crescita. Benché i due settori siano stati protagonisti nel 2020, sia in termini di utili che di performance azionarie, possono ancora offrire resilienza.

Fattore credito

C'è infine anche chi, come David Riley, Chief Investment Strategist, BlueBay Asset Management, segnala le banche europee. «La pandemia ha causato stress con crescenti perdite legate ai prestiti e al calo dei profitti, ma gli istituti europei hanno dimostrato stabilità, continuando a fornire finanziamenti a imprese e famiglie, oltre che a costituire un canale fondamentale per il supporto politico all'economia reale», spiega il manager. La conferma della ritrovata solidità del sistema bancario europeo è nel capitale Ceti (la componente primaria del capitale) che si attesta attualmente al 16%, oltre che nell'ampia liquidità disponibile e nel miglioramento delle pratiche di risk management. Inoltre la prospettiva di una curva dei tassi più ripida permette di ipotizzare aspettative più positive per gli utili bancari e potrebbe comportare anche un allentamento delle regole Bce, favorendo cedole più generose ai soci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I podi delle categorie

Fondi azionari (per settore)	Isin	Performance		S.A.
		Da 1/1/21	3 anni	
Tecnologia				
JPM F. US Technology	LU1303370156	13,9%	211,8%	
BlackRock GF World Technology	LU0376438312	14,4%	206,3%	
Allianz Global Artificial Intelligence	LU1548496709	17,8%	193,5%	
Servizi finanziari				
Jupiter Financial Innovation	LU1314348803	12,6%	74,7%	
Robeco New World Financials	LU0792910480	5,9%	33,3%	
BlackRock GF World Financials	LU0329593262	6,7%	28,2%	
Salute				
Cr. Suisse (Lux) Digital Health Equity	LU1683288697	15,9%	182,0%	
Janus Henderson Global Life Sciences	IE00BRJG7840	4,1%	71,9%	
Variopartner Miv Global Medtech	LU0969575645	5,2%	71,0%	
Beni e servizi di consumo				
Invesco Global Consumer Trends	LU1590492648	14,9%	109,5%	
Lombard Odier IM World Brands	LU1809977843	10,8%	95,8%	
Bnp Paribas Consumer Innovators	LU0823411706	8,7%	80,2%	

Fonte: elaborazione su dati MoneyMate

Brandywine GLOBAL

ESPLORA TUTTE LE POSSIBILITÀ DELL'OBBLIGAZIONARIO GLOBALE

Massimizza il potenziale dell'obbligazionario globale grazie all'agilità del nostro Legg Mason Brandywine Global Income Optimiser Fund*.

Per saperne di più franklintempleton.it/BrandywineGIO



FRANKLIN TEMPLETON

Riservato solo a clienti professionali.

*Legg Mason Brandywine Global Income Optimiser Fund è un comparto di Legg Mason Global Funds plc ("LMGF plc"), una società d'investimento di tipo aperto a capitale variabile, strutturata in organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") e autorizzata in Irlanda dalla Banca Centrale d'Irlanda.

Tutti gli investimenti comportano rischi. Il valore degli investimenti e qualsiasi reddito ricevuto da essi possono aumentare o diminuire e potresti recuperare meno di quanto hai investito. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Il presente materiale è puramente d'interesse generale e non deve essere interpretato come una consulenza di investimento individuale o una raccomandazione o sollecitazione ad acquistare o vendere azioni di nessuna delle gamme di fondi Franklin Templeton. Pubblicato da Franklin Templeton International Services S.à r.l., Succursale Italiana - Corso Italia, 1 - 20122 Milano - Tel: +39 0285459 1 - Fax: +39 0285459 222.

© 2021 Franklin Templeton. Tutti i diritti riservati.